

ORIGINALE



Deliberazione n. 9
in data 07-03-2016

Prot

COMUNE DI VO'

Provincia di Padova

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - Anno 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **19:03** nella Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Sindaco, si è riunito in sessione **Ordinaria seduta Pubblica** di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano

Trevisan Vanessa	P	Martini Omar	P
Santimaria Andrea	P	Zattarin Emo	P
Ambrosi Francesca	P	Berton Andrea	P
Ambrosi Paolo	P	Polito Erika	P
Calaon Simone	P	Bozzolan Sandro	P
Bellotti Roberto	P	Lovison Claudio	P
Zampella Andrea	P		

(P)resenti n. 13, (A)ssenti n. 0

Risultano presenti gli Assessori esterni, senza diritto di voto, Lazzaretto Roberta e Zavattiero Agostino.

Assiste alla seduta il Sig. Buson Roberto Segretario Comunale Reggente del Comune.

La Sig. ra Trevisan Vanessa nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Fungono da Scrutatori i Sigg.

Santimaria Andrea
Bellotti Roberto
Lovison Claudio

Io sottoscritto messo comunale certifico che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione il giorno ove rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al

Addì

Il Messo

N° Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Addì

Il Responsabile Area Amministrativa
Trevisan Vanessa

PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. 35 del 8 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

TENUTO CONTO della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22.04.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale "IUC";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 29.09.2015, esecutiva, con la quale veniva nominato il Responsabile dell'Imposta Unica Comunale "IUC";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 15.02.2016, esecutiva, avente ad oggetto "Proposta applicazione aliquote e detrazioni relativamente all'Imposta Municipale Propria (IMU) - Anno 2016";

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità);

PRESO ATTO di quanto stabilito dall'art. 1, commi 707 e 708, della L. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità) che modifica l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 2011;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015, il quale stabilisce che, per l'anno 2016 è differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali di cui all'articolo 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO delle importanti variazioni apportate dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 28.12.2015, n. 208) alla Imposta Unica Comunale - IUC - per quanto riguarda le componenti IMU e TASI;

RICHIAMATO il comma 26 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, L. 28.12.2015, n. 208, che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015;

RITENUTO opportuno per l'anno 2016 proporre al Consiglio Comunale le aliquote e le detrazioni IMU applicando altresì le novità apportate con la Legge di Stabilità (L. 28.12.2015, n. 208) relativamente alla componente IMU;

DELIBERA

1) di approvare le seguenti aliquote e detrazioni:

- ALIQUOTA ORDINARIA 8,4 per mille;
- ALIQUOTA 4,5 per mille;
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze)
- detrazione di euro 200,00: per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta. Tale detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

2) di applicare le modifiche alla disciplina dell'IMU come stabilito dalla Legge di Stabilità (L. 28.12.2015, n. 208) e come di seguito indicato:

- IMU SU IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO:

ALIQUOTA ORDINARIA 8,4 per mille con riduzione della base imponibile al 50%.

Per poter usufruire di tale beneficio vi devono essere le seguenti condizioni:

- il comodato deve essere fra parenti in linea retta di primo grado (genitori-figli);
- l'immobile oggetto di comodato non deve essere di lusso, quindi non deve appartenere ad una delle seguenti categorie catastali: A1/A8/A9;
- il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
- il comodante deve possedere un solo immobile in Italia e deve avere la residenza anagrafica e la dimora abituale nello stesso comune in cui si trova l'immobile dato in comodato. Il beneficio si applica altresì nel caso in cui il comodante possieda nello stesso comune, oltre all'immobile concesso in comodato, un altro immobile comunque non "di lusso"(A1-A8-A9) adibito a propria abitazione principale. Sul significato da attribuire al termine «immobile» il dipartimento delle Finanze ha chiarito, che occorre fare riferimento alle sole unità abitative;
- l'immobile concesso in comodato deve essere utilizzato dal comodatario come abitazione principale;
- I requisiti devono essere attestati nel modello di dichiarazione IMU da presentarsi entro il 30 giugno 2017 per l'anno 2016. Non sono da ritenersi valide le certificazioni o dichiarazioni presentate in funzione delle disposizioni regolamentari, considerato che le condizioni sono cambiate e che la norma prevede espressamente che il soggetto passivo deve certificare i suddetti requisiti nel modello di dichiarazione IMU.

- ESENZIONE IMU TERRENI AGRICOLI:

Esenzione del pagamento dell'IMU per i terreni agricoli in quanto il Comune di Vo' ricade in area montano-collinare secondo le disposizioni previste nella circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993.

- SEPARAZIONE DEI CONIUGI E ASSEGNAZIONE DELLA CASA CONIUGALE:

Esclusione del pagamento dell'IMU relativa alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di atto di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Tale esclusione non opera per le abitazioni ricomprese nelle categorie A/1, A/8 E A/9. In tale caso l'IMU è comunque dovuta nella misura ridotta del 4,5 per mille con l'applicazione della detrazione di € 200,00. Qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta per ognuno di essi in proporzione alla quota per la quale la destinazione si verifica, a nulla rilevando la quota di possesso.

- ASSIMILAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE:

- Immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari. In particolare l'assimilazione viene estesa anche agli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate ai soci studenti universitari, anche in assenza della residenza anagrafica;
- Gli alloggi sociali;
- Le unità non locate dei dipendenti delle Forze armate.

- AGEVOLAZIONE IMMOBILI A CANONE CONCORDATO

Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU, determinata applicando l'aliquota stabilita dell'8,4 per mille, è ridotta al 75 per cento.

3) di dare atto che tali aliquote, detrazioni e disposizioni decorrono dal 1 gennaio 2016;

4) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Municipale Propria (IMU) devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni. I Comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Risultano presenti gli Assessori esterni, senza diritto di voto, Lazzaretto Roberta e Zavattiero Agostino.

E' presente la dipendente ragioniera Bellotto Virginia.

==

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

UDITO l'intervento del Sindaco,

ACQUISITI i pareri espressi dagli Uffici competenti ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 (allegato sub A);

Su numero 13 Consiglieri presenti e n. 10 Consiglieri votanti;

Con 10 voti favorevoli, resi per levata di mano;

Con n. 3 astensioni, espresse per levata di mano, da parte dei Sigg.ri Consiglieri Berton Andrea, Polito Erika e Bozzolan Sandro,

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione meglio descritta più sopra.

==

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco Presidente, Trevisan Vanessa,

Ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267,

Su n. 13 Consiglieri presenti e n. 10 Consiglieri votanti,

Con 10 voti favorevoli, espressi per levata di mano;

Con n. 3 astensioni espresse per levata di mano dai Sigg.ri Consiglieri Berton Andrea, Polito Erika e Bozzolan Sandro,

D E L I B E R A

di attribuire alla presente deliberazione carattere di eseguibilità immediata.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale Reggente
Buson Roberto

Il Presidente
Trevisan Vanessa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza , per cui la presente E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 il giorno

Addi

Il Responsabile Area Amministrativa
Trevisan Vanessa

Copia della presente è trasmessa al responsabile dell'ufficio per competenza:

- Segretario – Segreteria
- Uff. Ragioneria – Personale
- Uff. Demografici

- Uff. Tecnico
- Uff. Commercio tributi
- Sindaco